

VareseNews

I sindaci preoccupati per l'Ondoli: "Vogliamo incontrare Fontana"

Pubblicato: Mercoledì 27 Giugno 2018



Che destino avrà l'ospedale di Angera? Le perplessità sul futuro rimangono ai **sindaci dell'ambito di Sesto Calende bacino di riferimento dell'Ondoli** anche all'indomani dell'assemblea che ha visto i primi cittadini incontrare i **direttori dell'Asst Valle Olona Brazzoli e dell'Asst Sette Laghi Bravi**. Era presente anche il direttore sociale dell'Ats Insubria **Lucas Maria Gutierrez**.

Sul tavolo le novità circa il presidio che, **dal primo luglio, perderà il punto nascita** difeso strenuamente lo scorso anno dalle mamme di Amor. Non si interromperanno, però, le attività ginecologiche e, tanto meno, quelle ostetriche perché: « Solo l'evento nascita avverrà in altra struttura » ha ricordato **la D.ssa Van Veeck**, responsabile facente funzioni del reparto.

Tra i punti positivi, il processo di **unificazione dell'ospedale all'Asst Sette Laghi e al suo distretto di competenza**, una richiesta partita dal territorio e che l'assessore Gallera ha promesso di realizzare con un provvedimento che inizierà l'iter il mese prossimo. In attesa del "trasloco", i sindaci hanno chiesto che un tavolo negoziale si apra già settimana prossima per parlare delle necessità locali di cittadini e pazienti.

A impensierire i sindaci, però, è soprattutto **la pediatria che "sospenderà temporaneamente i ricoveri per mancanza di personale"**. Con i reparti dell'Asst Valle Olona drammaticamente sotto organico e senza rinnovo della convenzione con l'ospedale Del Ponte, per l'estate l'Ondoli potrà

garantire solo la **guardia pediatrica dalle 8.30 alle 16.00** lasciando scoperte le altre ore del giorno e della notte.

Sul fronte chirurgico, inoltre, i timori del depotenziamento si basano sulla soppressione del primariato di chirurgia: « Cosa succederà alla nuova realtà di week surgery? e la figura del ginecologo rimarrà disponibile 7 giorni su 7 anche se il reparto farà solo “weeksurgery”, cioè solo per interventi programmati dal lunedì al venerdì?»

Nonostante le rassicurazioni dell'assessore Gallera, quindi, il territorio teme un depotenziamento dell'Ondoli , senza alternative territorialmente vicine.

«Certo – commentano i sindaci – sono state espresse rassicurazioni da parte di tutti i presenti circa il **miglioramento dei servizi ambulatoriali e di assistenza**, circa il **mantenimento degli investimenti** previsti a favore della struttura dell'Ondoli, ma compito degli amministratori è far sì che le azioni progettate si concretizzino per una reale soddisfazione dei bisogni»

I sindaci hanno quindi deciso di rivolgersi direttamente al Governatore Attilio Fontana insieme all'assessore Gallera e al Presidente della Commissione sanità Monti.

Si rivolgeranno anche ai consiglieri regionali perchè presentino un'istanza urgente allo scopo di rivedere i progetti per l'Ondoli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it